Comune di
POZZUOLO MARTESANA
Provincia di Milano

ORIGINALE
Numero: 18
Data: 24-02-2011

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2011-2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaundici, il giorno 24 del mese di Febbraio alle ore 17:15, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti :

CATERINA ANGELO MARIA	SINDACO	Presente
LUSETTI SILVIO GIUSEPPE MARIA	ASSESSORE	Presente
OLIVARI GIOVANNI PAOLO	ASSESSORE	Presente
VOLPE COSTANTINO	ASSESSORE	Presente
MALINVERNO GIULIANA	ASSESSORE	Presente
ZANNI GIORGIO MARIA	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Signor **DR.SSA DI GIOIA ANGELA LORELLA** Segretario generale del Comune, che partecipa alla riunione con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e provvede alla redazione del presente verbale

Il Signor CATERINA ANGELO MARIA nella qualità di Sindaco assume la presidenza, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Comune di
POZZUOLO MARTESANA
Provincia di Milano

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2011-2013

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione allegata al presente provvedimento,

Dato atto che il responsabile di settore ha espresso l'allegato parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi , resi in forma palese;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta in premessa indicata, nel testo allegato alla presente deliberazione, che ne formerà parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione si delibera di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del T.U. 267/2000.

20060 - Via Martiri della Liberazione, 11 - Tel. 02.95.09.08.1 (n. 6 linee urbane) - Fax 02.95.35.73.07 - C.F. 83504230158 - P. IVA 03609520154 - Numeri Passanti Uffici:
Tel. 02.95.09.08 Vigili (.502) - Segreteria (.503) - Tecnico (.504) - Tributi (.505) - Ragioneria (.506) - Anagrafe (.507) - Servizi Sociali (.508) - Ecologia (.242)

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2011-2013 .

Allegato delibera GC
N. 18 del 24.02.2011
Composto da n. 03 pagine
IL SEGR. COMUNALE
M. di Giuia Angela Lorena

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il D. Lgs. n°150/2009, all'art. 11, contiene alcune rilevanti disposizioni aventi lo scopo di garantire l'attuazione del principio della trasparenza nell'attività amministrativa e di promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità e, in particolare, dispone che ogni amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) di cui all'art. 13;
- l'art. 11, comma 7, dispone che nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità siano specificate: «le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al comma 2»;
- l'art. 11, comma 8, lettera a), impone di pubblicare sul sito istituzionale, in apposita sezione, tale Programma triennale e il relativo stato di attuazione;

VISTE le Linee guida elaborate dalla CIVIT in cui si sancisce che:

- le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni rientrano, secondo la legge (art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m);
- il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative;

DATO ATTO che i competenti servizi dell'Amministrazione comunale hanno provveduto a:

- una ricognizione degli attuali strumenti di trasparenza che il Comune di Pozzuolo Martesana utilizza in favore della cittadinanza;

elaborare possibili azioni e pratiche che, attuate nel triennio, mirino a consolidare e accrescere la trasparenza e l'accessibilità da parte del cittadino alle informazioni relative all'attività amministrativa e in particolare all'utilizzo delle risorse pubbliche;

RILEVATO che le proposte elaborate dal Servizio AA.GG. e dal Servizio Personale sono state recepite nell'allegato "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- l'art. 48 del D. Lgs. n°267/2000 , Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n°267/2000, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal responsabile del servizio interessato;

Con voti unanimi, espressi in forma palese ai sensi di legge, anche ai fini dell'immediata eseguibilità del presente atto

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE il **Programma per la trasparenza e l'integrità** per il triennio 2011/2013 contenente misure finalizzate al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, nei termini di cui all'allegato sub a) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI DARE ATTO che il Programma verrà aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;
3. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del Programma sul sito istituzionale dell'Ente;
4. DI COMUNICARE il Programma, i relativi aggiornamenti e lo stato di attuazione alla CIVIT.

ALLEGATO:
A. Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità.

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto:
Approvazione programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011- 2013

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 1° comma del T.U.D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, Il responsabile del settore competente esprime il sottoindicato parere tecnico

- ☑ Favorevole
- ☐ Contrario per i seguenti motivi.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Data 24.2.2011

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.49 1° comma del T.U. D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, il Responsabile del Settore contabile del bilancio esprime , in ordine alla regolarità contabile, il sottoindicato parere

- ☐ Favorevole
- ☐ Contrario

Non si esprime parere tecnico finanziario, in quanto la presente proposta non ha rilevanza contabile

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Data 24.2.2011

Allegato A

Allegato delibera G.C.
N. 18 del 24.02.2014
Composto da N. 09 pagine
IL SEGR. COMUNALE
Dott.ssa Giovanna Arcadipane

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

Indice:

Premessa p. 2

1. I dati da pubblicare sul sito istituzionale del comune p. 3
2. Il processo di pubblicazione dei dati p. 4
3. Le iniziative per l'integrità e la legalità p. 5
4. Le azioni mirate p. 6
5. Il Piano delle performance p. 6
6. La posta elettronica certificata (PEC) p. 6
7. Il coinvolgimento degli stakeholder p. 7
8. La pubblicazione, le attività di comunicazione e lo stato di attuazione del Programma p. 7
9. Le Giornate della trasparenza p. 8

PREMESSA

Le recenti e numerose modifiche normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante.

A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 Cost., per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

In particolare, l'articolo 11 del Decreto Legislativo 150 del 2009 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione".

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, ed inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione Onu sulla corruzione del 2003, poi recepita con la Legge n. 116 del 2009.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il D. Lgs. 150 del 27 ottobre 2009 pone un ulteriore obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni, quello di predisporre il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

Tale Programma, da aggiornarsi annualmente, viene adottato dall'organo di indirizzo politico amministrativo, sulla base della normativa vigente, nonché delle linee guida adottate dalla

Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit) con delibere n. 6 e 105 del 2010, deve contenere:

- gli **obiettivi** che l'ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- le **finalità** degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- gli "**stakeholder**" interni ed esterni interessati agli interventi previsti;
- i **settori** di riferimento e le singole concrete **azioni** definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Il Programma per la trasparenza costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di *performance*: le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.
La pubblicizzazione dei dati relativi alle *performance* sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. È quindi il concetto stesso di *performance* che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

Questo documento, redatto ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 150/2009 sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Pozzuolo Martesana intende seguire nell'arco del triennio 2011-2013 in tema di trasparenza.

1. I dati da pubblicare sul sito istituzionale del comune

Questa sezione del Programma contiene l'elenco dei dati che saranno inseriti all'interno del sito. A tal riguardo, l'amministrazione deve tenere conto anche delle disposizioni in materia di dati personali, comprensive delle delibere dell'Autorità garante.
Sulla base della vigente normativa, sul sito del comune devono essere pubblicati i seguenti dati (alcuni sono già pubblicati ai sensi delle L. 133/08 e L. 69/09) di cui alla citata Delibera della Civit n. 105/2010:

Sezione "Trasparenza, valutazione e merito"

1. Dati relativi al personale

2. Dati relativi a incarichi e consulenze
3. Dati sull'organizzazione e i procedimenti
4. Piano e Relazione sulle *performance* (art. 11, comma 8, lettera b) del D. Lgs. 150/2009
5. Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici
6. Dati sulla gestione dei pagamenti
7. Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica
8. Dati sul *public procurement*
9. Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 11, comma 8, lettera a) del D. Lgs. 150/2009.

Il processo di pubblicazione dei dati

In coerenza con le vigenti disposizioni, è stata allestita sul portale un'apposita sezione, denominata **"Trasparenza, valutazione e merito"** che contiene i dati previsti. Analogamente, altri contenuti, la cui pubblicazione è obbligatoria, sono collocati in modo coerente rispetto ai requisiti richiesti.

La pubblicazione on line dovrà essere effettuata in coerenza con quanto riportato nel documento "Linee Guida Siti Web", in particolare con le indicazioni, contenute nel suddetto documento, relative ai seguenti argomenti:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità;
- classificazione e semantica;
- formati aperti;
- contenuti aperti.

Secondo le linee organizzative in vigore nell'ente i dati, inseriti ed aggiornati dagli uffici competenti e sotto la loro rispettiva responsabilità, sono "validati" in quanto a completezza e coerenza complessiva, dal Responsabile di Area competente per materia, con la supervisione del Segretario/Direttore Generale e quindi pubblicati; i dati sono soggetti a continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni.

Come detto sopra, i dati pubblicati saranno completati e poi riorganizzati secondo l'allegato manuale di pubblicazione, strutturato per garantirne la massima fruibilità, non solo da parte degli utenti, ma anche da parte delle altre pubbliche amministrazioni.
(vd. Allegato: Schema pubblicazione sito "Trasparenza, valutazione e merito")

3. Le iniziative per l'integrità e la legalità

Oltre a quanto previsto dalla legge in materia di pareri dei responsabili degli uffici sulle proposte di deliberazione, tutte le determinazioni che prevedano impegno di spesa o che comunque incidano in materia di affidamento di incarichi, prestazione di servizi, forniture o acquisizione di beni, sono sottoposte ad un preventivo esame da parte del Servizio Finanziario, che può chiedere approfondimenti, modifiche o integrazioni sia degli atti che delle procedure seguite.

Il servizio di controllo interno, è volto a garantire il sostanziale rispetto dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, attraverso un approfondito esame dei dati relativi ai costi dei servizi erogati, sia all'interno che all'esterno dell'ente.

Si intende proseguire su questi fronti, che attraverso la decisiva l'opera dell'Organismo Indipendente di Valutazione, che avrà il compito, tra gli altri, di definire i parametri sui quali ancorare la valutazione delle performance organizzative dell'ente e dei singoli responsabili dei servizi, anche con riferimento alla trasparenza ed integrità dei comportamenti della gestione amministrativa. A questo proposito il D. Lgs. 150/2009 all'art. 14, comma 4, lettere f) e g) considera questo Organismo "*responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione*", nonché soggetto che "*promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità*".

Per quanto riguarda lo sviluppo della cultura della legalità, la Giunta ed il Consiglio comunale si faranno carico di promuovere apposite occasioni di confronto che possano contribuire a far crescere nella società civile una consapevolezza ed una cultura di legalità sostanziale.

L'articolo 15, comma 2, lettera d), del D. Lgs. 150/2009 prevede, innanzitutto, che sia l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione a definire il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e gli eventuali aggiornamenti annuali.

4. Le azioni mirate

Nell'ambito organizzativo interno, l'ente intende perseguire alcuni specifici obiettivi che possano contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza.

Si tratta in particolare di una serie di azioni, volte a migliorare da un lato la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori e finalizzate dall'altro ad offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell'organizzazione e dei suoi comportamenti, siano essi cristallizzati in documenti amministrativi o dinamicamente impliciti in prassi e azioni.

Il Piano delle performance

Posizione centrale nel Programma per la trasparenza occupa l'adozione del **Piano delle performance**, destinato ad indicare con chiarezza obiettivi e indicatori, criteri di monitoraggio, valutazione e rendicontazione. In buona sostanza il Piano è il principale strumento che la legge pone a disposizione dei cittadini perché possano conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato delle amministrazioni pubbliche.

In questa sede vengono quindi indicati:

a. gli obiettivi, gli indicatori e i target presenti nel Piano della performance in ambito di trasparenza;
b. la trasparenza delle informazioni relative alle performance.

La posta elettronica certificata (PEC)

Il comune è dotato del servizio di Posta Elettronica Certificata e dal 2009 della casella istituzionale, in conformità alle previsioni di legge (art. 34 L. 69/2009) è pubblicizzata sulla home page, nonché censita nell'IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

Sono quindi state attivate, oltre alle caselle pubbliche, alcune altre caselle funzionali, cioè specificamente deputate allo svolgimento di pratiche definite (complessivamente n.7)

In relazione al grado di utilizzo dello strumento, tanto nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni che con i cittadini, si valuteranno le ulteriori azioni organizzative e strutturali eventualmente necessarie. Sin d'ora, comunque, si può affermare che la scelta strategica dell'ente è decisamente orientata verso l'informatizzazione dei procedimenti, piuttosto che verso l'informatizzazione del solo mezzo di trasmissione.

Il coinvolgimento degli *stakeholder*

Si tratta di avviare un percorso che possa risultare favorevole alla crescita di una cultura della trasparenza, in cui appare indispensabile accompagnare la struttura nel prendere piena consapevolezza non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi infatti un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative.

È importante quindi strutturare percorsi di sviluppo formativo mirati a supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, azioni di coinvolgimento mirate, specificamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a meglio definire gli obiettivi di performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

Sin da subito è peraltro possibile implementare strumenti di interazione che possano restituire con immediatezza all'ente il feedback circa l'operato svolto, in diretta connessione con la trasparenza e con il ciclo delle *performance*.

Parimenti, presso gli sportelli comunali presso i quali sono attive le relazioni con il pubblico può essere intensificata la funzione di ascolto, sia in chiave valutativa della qualità dei servizi offerti, che in chiave propositiva in merito agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento in tema di trasparenza.

8. La pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dello stato di attuazione

Sul sito web dell'amministrazione, nella sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito" verrà pubblicato il presente programma unitamente allo stato annuale di attuazione.

Tali atti saranno inoltre posti a disposizione dei cittadini a cura del Servizio Affari Generali, del Servizio Personale, e degli altri uffici coinvolti, di contatto ed informazioni con il pubblico, che potranno essere individuati.

Per quanto concerne l'informazione su queste tematiche all'interno dell'ente si avvieranno azioni atte da un lato a far conoscere come il Comune di Pozzuolo Martesana si sta attivando per dar attuazione ai principi e norme sulla trasparenza, e dall'altro a promuovere ed accrescere la cultura dell'operare amministrativo in modo "trasparente".

9. Le Giornate della trasparenza

Non sono direttamente applicabili all'ente locale le disposizioni che prevedono il diretto coinvolgimento delle associazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale degli utenti e dei consumatori: pertanto, in attesa di definire i criteri sulla base dei quali individuare interlocutori effettivamente significativi per la nostra realtà locale, si valuterà l'avviamento di un iter partecipativo che pur nella sua semplicità, costituisca senza dubbio un'importante apertura di spazi di collaborazione e confronto con la società civile sui principali temi dell'agenda politica cittadina.

Appendice

Disposizioni normative di riferimento:

- **D. Lgs. 150/2009 (Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza nelle pubbliche amministrazioni)**

  Art. 11: Trasparenza

  Art. 14: Organismo indipendente di valutazione della performance

  Art. 15: Responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo

- **L. 69/2009 (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile)**

  Art. 21 comma 1: Trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti e sui tassi di assenza e maggiore presenza del personale

  Art. 23: Diffusione delle buone prassi nelle pubbliche amministrazioni e tempi per l'adozione dei provvedimenti o per l'erogazione dei servizi al pubblico

  Art. 32: Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea

  Art. 34: Servizi informatici per le relazioni tra pubbliche amministrazioni e utenti

- **L. 15/2005 (Modifiche ed integrazioni alla L. 241/1990, concernenti norme generali sull'azione amministrativa)**

  Art. 4: Principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e del personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva. Disposizioni sul principio di trasparenza nelle amministrazioni pubbliche *(comma 2, lettera h,1- commi 7 e 9)*

  Art. 7: Principi e criteri in materia di sanzioni disciplinari e responsabilità dei dipendenti pubblici

- **D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale)**

  Art. 52: Accesso telematico ai dati e documenti delle pubbliche amministrazioni

  Art. 54: Contenuto dei siti delle pubbliche amministrazioni

- **L. 133/2008 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria)**

  Art. 67: Norme in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi *(commi 8, 11,12)*

- **D. Lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sugli ordinamenti locali)**

  Art. 10.1: Diritto di accesso e di informazione

Art. 124 commi 1 e 2: Pubblicazione delle deliberazioni

- **D.P.R. 118/2000 (Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica)**

  Art. 1: Albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica

  Art. 2: Informatizzazione ed accesso agli albi

- **L. 150/2000 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni)**

  Art. 1: Finalità ed ambito di applicazione

  Art. 4: Formazione professionale

  Art. 5: Regolamento

  Art. 6: Strutture

  Art. 7: Ufficio per le relazioni con il pubblico

- **L. 127/1997 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo)**

  Art. 17 comma 22: Ulteriori disposizioni in materia di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo

- **L. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi)**

  Art. 1: Principi generali dell'attività amministrativa

  Art. 22: Definizioni e principi in materia di accesso

  Art. 26: Obbligo di pubblicazione

  Art. 29: Ambito di applicazione della legge

- **L. 116/2009 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'ONU contro la corruzione)**

- **[DDL S. 2156] (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione)**

  Art. 1: Piano nazionale anticorruzione

  Art. 2: Trasparenza dell'attività amministrativa

  Art. 3: Misure per favorire la trasparenza nei contratti pubblici

  Art. 4: Trasparenza e riduzione degli obblighi informativi nei contratti pubblici

  Art. 5: Elenco dei fornitori e delle imprese subappaltatrici

Alg. 2

SCHEMA PUBBLICAZIONE DATI

Allegato delibera GC
N. 18 del 24.02.2014
Composto da N. 04 pagine
IL SEGR. COMUNALE
Dr. Di Gioia Angelantonio

SEZIONE TRASPARENZA VALUTAZIONE E MERITO

MACROAREE

1. DATI RELATIVI AL PERSONALE

2. DATI RELATIVI A INCARICHI E CONSULENZE

3. DATI SULL'ORGANIZZAZIONE E I PROCEDIMENTI

4. PIANO E RELAZIONE SULLA PERFORMANCE (articolo 11, comma 8, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009

5. DATI SULLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEI SERVIZI PUBBLICI

6. DATI SULLA GESTIONE DEI PAGAMENTI E SULLE BUONE PRASSI

7. DATI SU SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, CREDITI, SUSSIDI E BENEFICI DI NATURA ECONOMICA

8. DATI SUL PUBLIC PROCUREMENT (appalti pubblici)

9. PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ E RELATIVO STATO DI ATTUAZIONE (articolo 11, comma 8, lettera a), del D. Lgs. n. 150/2009

Macroaree	Categorie	Rami nelle categorie	Responsabili (detentori dei dati o che curano il coordinamento)
1. PERSONALE	**Segretario Direttore Generale**	Curricula vitae formato europeo e recapiti	*Servizio Personale*
		Tabella riepilogativa delle retribuzioni	
	Dirigenza	Ruolo	
		Curricula vitae formato europeo e recapiti	
		Tabella riepilogativa delle retribuzioni	
	Titolari di Posizioni Organizzative	Curricula vitae formato europeo e recapiti	
	Incarichi di indirizzo politico amministrativo	Redditi e compensi	*Servizio Personale*
		Curricula formato europeo e retribuzioni	
	Organismo Indipendente di Valutazione - OIV	Curricula formato europeo dei componenti	*Servizio Personale*
		Funzioni e attività OIV (Regolamento)	
		Compenso	
	Revisori dei conti	Curricula formato europeo dei componenti	*Servizio Personale*
		Compenso	
	Personale dipendente	Ruolo	*Servizio Personale*
		Tassi assenza e presenza	
	Valutazione	Metodologia di valutazione (dirigenti, apicali e personale)	*Servizio Personale*
		Risultati della valutazione Dirigenti e PO	
		Risultati della valutazione dei Dipendenti	
	Codici di comportamento	Codice Disciplinare	*Servizio Personale*
	Contratti	Contratti Integrativi Decentrati	*Servizio Personale*
		Tabelle riepilogative allegate al conto annuale del Personale	

Macroaree	Categorie	Rami nelle categorie	Responsabili (detentori dei dati o che curano il coordinamento)
2. INCARICHI E CONSULENZE	**Incarichi e consulenze esterne e interne**	Incarichi di collaborazione e di consulenza esterna suddivisi per anno di affidamento con oggetto incarico, periodo e compenso lordo	*Servizio AA.GG.*
		Incarichi in materia di LLPP e pianificazione *Servizio LL.PP.*	
		Incarichi (retribuiti e non) a dipendenti altre pubbliche amministrazioni	
		Incarichi (retribuiti e non) a propri dipendenti	
3. ORGANIZZAZIONE E PROCEDIMENTI	**Organizzazione**	Organigramma	*Servizio Personale*
		Articolazione degli uffici	
		Dati relativi alle pari opportunità	
		Regolamento degli uffici e dei servizi	
		Attribuzione e organizzazione di ciascun ufficio	
	Contatti	Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive specificando se si tratta di pec	*Servizio AA.GG. - CED*
	Atti Amministrativi	Delibere Elenco Determine	*Servizio Segreteria*
	Procedimenti	Elenco delle tipologie dei procedimenti - collegamenti alla modulistica - elenchi specifici per settore/ area	*Servizio Segreteria Entro 31.12. 2012*
4. PIANO DELLE PERFORMANCE	**Piano delle Performance**	Norme regolamentari	*Servizio Personale*
		Piano delle Performance	
	Relazione sul Piano delle Performance	Relazione sulle Performance	
		Premi collegati alla performance	

[illegible]	Categorie	Rami nelle categorie	Responsabili (detentori dei dati o che curano il coordinamento)
[illegible] ESTIONE NOMICO ANZIARIA	**Bilancio**	Bilancio in Breve	*Servizio Ragioneria*
		Bilancio Sociale (se attivato dall'Amministrazione)	
		Bilanci, statuti, indennità, compensi delle Società Partecipate *Servizio Società Partecipate*	
[illegible] ESTIONE AMENTI E [illegible] PRASSI	**Pagamenti**	Dati sulla gestione dei pagamenti	*Servizio Ragioneria*
[illegible] VVENZIONI, NTRIBUTI, [illegible] TI, SUSSIDI ENEFICI DI NATURA ONOMICA	**Sovvenzioni e contributi**	Regolamenti	*Servizio competente per materia*
		Albo dei beneficiari per l'anno	
[illegible] PUBLIC CUREMENT	**Gare e Appalti**	Bandi di Gara	*Servizio competente per materia*
		Esiti di Gara	
[illegible] ROGRAMMA PER LA SPARENZA	**Programma triennale per la trasparenza e l'integrità**	Prescrizioni di legge in materia di trasparenza	*Servizio Personale*
		Programma della Trasparenza	
		Relazioni di attuazione	

Comune di
POZZUOLO MARTESANA
Provincia di Milano

Verbale della Giunta Comunale
n° 18 del 24-02-2011

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
CATERINA ANGELO MARIA

IL SEGRETARIO GENERALE
DR.SSA DI GIOIA ANGELA LORELLA

La presente deliberazione:

_ È stata AFFISSA oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;
_ È stata TRASMESSA, contestualmente ai CAPI-GRUPPO Consiliari in data odierna (art.125 D.Lgs. n. 26/2000);

Pozzuolo Martesana, lì ..02.03.2011.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA DI GIOIA ANGELA LORELLA

La presente deliberazione:
È diventata ESECUTIVA;
< > Per decorso del decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 – 3° comma – D.Lgs. n°267/2000);
<X > Avendola la Giunta Comunale dichiarata immediatamente eseguibile per motivi di urgenza (art. 134 – 4° comma – D.Lgs. n°267/2000);

02.03.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA DI GIOIA ANGELA LORELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal ..2-3-11..... al .....16-3-11..... ai sensi dell'art.24, 1° comma, del D.Lgs n° 267/2000, senza opposizioni.

Pozzuolo Martesana, lì ..17-6-11.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA DI GIOIA ANGELA LORELLA

20060 - Via Martiri della Liberazione, 11 - Tel. 02.95.09.08.1 (n. 6 linee urbane) - Fax 02.95.35.73.07 - C.F. 83504230158 - P. IVA 03609520154 - Numeri Passanti Uffici:
Tel.: 02.95.09.08. Vigili (.502) - Segreteria (.503) - Tecnico (.504) - Tributi (.505) - Ragioneria (.506) - Anagrafe (.507) - Servizi Sociali (.508) - Ecologia (.242)